



REGIONE DEL VENETO  
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 “Veneto Orientale”  
Sede Legale: Piazza De Gasperi, 5 – 30027 San Donà di Piave (VE)

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 510 del 7-7-2017**

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 4 “Veneto Orientale”, Dott. Carlo Bramezza,  
nominato con D.P.G.R.V. n. 159 del 30.12.2016

Coadiuvato da:

Direttore Amministrativo	dott. Michela Conte
Direttore Sanitario	dott. Maria Grazia Carraro
Direttore dei Servizi Socio – Sanitari	dott. Pierpaolo Pianozza

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

### **OGGETTO:**

**Esito procedura comparativa per il conferimento di un incarico di consulenza legale a favore delle strutture consultoriali aziendali.**

OGGETTO: Esito procedura comparativa per il conferimento di un incarico di consulenza legale a favore delle strutture consultoriali aziendali.

## IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA RISORSE UMANE

Premesso che:

- con deliberazione del direttore generale 21 febbraio 2017, n. 119, è stata indetta, per gli anni 2017 e 2018, una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, per il conferimento di un incarico di consulenza legale da rendersi nell'ambito delle sedi consultoriali aziendali ed è stato contestualmente approvato il relativo avviso pubblico;
- con la medesima deliberazione l'unità operativa complessa servizi alla persona è stata incaricata di procedere, all'esito della procedura comparativa, alla programmazione contabile del costo afferente l'incarico di consulenza, in quanto lo stesso è a carico del bilancio sociale e di conseguenza non necessita di preventiva autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 37, comma 3, legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2, nonché della d.g.r.V. 23 dicembre 2016, n. 2174;
- il relativo bando di avviso 3 marzo 2017, prot. n. 12806, pubblicato all'albo e sul sito web aziendale il 3 marzo 2017, prevedeva, quale termine di presentazione delle istanze di partecipazione, il giorno 18 marzo 2017, e individuava la commissione esaminatrice della procedura comparativa che si è riunita il 20 giugno 2017;

Preso atto delle risultanze dell'espletamento della suddetta procedura comparativa, come da verbale 20 giugno 2017 che la commissione esaminatrice ha rimesso all'amministrazione, e che risulta depositato agli atti dell'unità operativa complessa risorse umane, dal quale emerge che l'avv. Elisabetta Mantovani, unico professionista ad aver presentato istanza di partecipazione alla procedura in oggetto, in base al curriculum presentato ed ai criteri ed ai parametri di valutazione posti con l'avviso pubblico, dimostra un grado di specializzazione e competenza professionale mirata nelle materie del diritto di famiglia e minorile, sia in termini formativo-didattici che di esperienza al fine del conferimento dell'incarico in oggetto;

Dato atto che le strutture interessate hanno confermato in termini di fabbisogno orario e di quantificazione economica le determinazioni dell'annualità precedente (2016) ovvero specificando un fabbisogno orario nella misura di massimo 110 ore/anno per un compenso orario di € 40,00 lordi, comprensivi di ogni onere di natura fiscale e previdenziale, e comunque entro un limite di spesa previsto in € 4.500,00 a carico del bilancio sociale;

Ricordato che:

- l'art. 7, comma 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce, tra l'altro che, "per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo o di natura coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in presenza di determinati presupposti ... (omissis)";
- l'azienda, con delibera del direttore generale n. 133 del 6 maggio 2011, ha adottato il regolamento previsto dall'art. 7, comma 6 bis, per il conferimento degli incarichi di collaborazione professionale;

Rammentato inoltre che, oltre all'introduzione di procedure comparative di natura qualitativa, il campo del conferimento di incarichi di natura professionale, allo stato, non può non essere soggetto ad aspetti di valutazione anche di natura economica in ragione della liberalizzazione dei sistemi di compenso professionale (art. 9, d.l. 24.01.2012, n. 24, convertito in legge 24.03.2012, n. 27 e d.m. n. 140/2012) consentendo all'azienda di prestabilirne il quantum;

OGGETTO: Esito procedura comparativa per il conferimento di un incarico di consulenza legale a favore delle strutture consultoriali aziendali.

Rilevato che, con deliberazione del direttore generale n. 459 del 17 giugno 2016, avente ad oggetto "elenco avvocati-emissione avviso anno 2016", è stato, tra l'altro, approvato un "documento" (disciplinare) dal quale desumersi la concreta instaurazione del rapporto tra l'azienda e il professionista incaricato, con indispensabili determinazioni in ordine alla prestazione da rendere ed al compenso da corrispondere;

Preso atto che l'art. 37, comma 3, della legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2, come confermato dall'art. 17 della legge regionale 29 giugno 2012, n. 23, con riferimento al triennio 2013-2015, consente alle aziende u.l.s.s. di procedere "all'acquisizione di risorse umane dedicate ad attività assistenziali gestite dalle aziende u.l.s.s. per delega degli enti locali, il cui onere, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23.10.1992, n. 421) e successive modifiche ed integrazioni, è totalmente a carico dei medesimi enti locali";

Precisato che il provvedimento risulta in linea anche con la deliberazione della giunta regionale del Veneto 23 dicembre 2016, n. 2174, contenente, all'allegato A, disposizioni per l'anno 2017 in materia di personale del servizio sanitario regionale e, più precisamente, con quanto disposto al paragrafo G), il quale prevede che non è soggetta a preventiva autorizzazione regionale l'acquisizione di risorse umane dedicate ad attività socio-assistenziali gestite dalle aziende uu.ll.ss.ss. per delega degli Enti Locali, il cui onere, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, è totalmente a carico dei medesimi Enti Locali;

Ritenuto, pertanto, di proporre alla direzione aziendale di affidare all'avv. Elisabetta Mantovani l'incarico di consulenza legale di cui trattasi, approvando il relativo disciplinare ed impegnando la spesa conseguente, precisando che il rapporto può comunque essere risolto su iniziativa di ciascuna delle parti mediante preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata a.r.. L'azienda si riserva la facoltà di interrompere il rapporto a seguito di valutazione negativa dell'operato del professionista, nonché, qualora sopravvenga l'impossibilità allo svolgimento dell'incarico, ancorché incolpevole e temporanea, tale da compromettere irrimediabilmente il raggiungimento degli obiettivi previsti;

Atteso che il costo complessivo di euro 4.500,00/anno, a carico del bilancio sociale, è stato programmato nel bilancio economico dell'esercizio 2017 e sarà oggetto di proposta per la predisposizione del conto economico preventivo dell'esercizio successivo;

Dato atto, infine, che questa azienda si impegna a comunicare all'area sanità e sociale della regione del Veneto il contratto di lavoro autonomo che verrà stipulato con indicazione della durata, dell'eventuale orario di lavoro, della fonte di finanziamento e di una sintetica rappresentazione delle iniziative cui è finalizzato.

Verificato che il suddetto affidamento deve essere pubblicato sul sito web istituzionale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del d.lgs n. 33 del 14 marzo 2013;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attestate la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa dell'azienda, di cui agli artt. 18 e 19 dell'atto aziendale approvato con deliberazione n. 712 del 14 agosto 2014 e quanto previsto dalle deliberazioni n. 1158 del 22 dicembre 2014 di approvazione del documento relativo all'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici e n. 800 del 14 agosto 2015 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna;

OGGETTO: Esito procedura comparativa per il conferimento di un incarico di consulenza legale a favore delle strutture consultoriali aziendali.

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

#### IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la questione e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. M. 10 marzo 2014, n. 55;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7, commi 6 e ss., del decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14 settembre 1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista, altresì, la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017);

Vista la deliberazione 30 novembre 2011, n. 392, di approvazione del regolamento "per la predisposizione, formalizzazione e pubblicazione on line delle deliberazioni del direttore generale e dei provvedimenti dei dirigenti delegati";

Visto l'atto aziendale adottato con deliberazione del direttore generale 24 marzo 2014, n. 247, aggiornata da ultimo con deliberazione 2 ottobre 2015, n. 925, nonché i conseguenti atti esecutivi;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa dell'azienda, di cui agli artt. 18 e 19 dell'atto aziendale approvato con deliberazione n. 712 del 14 agosto 2014 e quanto previsto dalle deliberazioni n. 1158 del 22 dicembre 2014 di approvazione del documento relativo all'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici e n. 800 del 14 agosto 2015 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna;

Visto che il direttore dell'unità operativa complessa risorse umane ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi socio-sanitari;

DELIBERA

OGGETTO: Esito procedura comparativa per il conferimento di un incarico di consulenza legale a favore delle strutture consultoriali aziendali.

1. di prendere atto del verbale, depositato agli atti dell'unità operativa complessa risorse umane, inerente l'espletamento della procedura comparativa di curricula per il conferimento di un incarico di consulenza legale a favore delle strutture consultoriali aziendali per gli anni 2017 e 2018, indetto con deliberazione 24 febbraio 2017, n. 119;
2. di affidare, per le motivazioni di cui in premessa che si hanno qui per integralmente richiamate, l'incarico di consulenza legale a favore delle sedi consultoriali aziendali per gli 2017 e 2018, all'avv. Elisabetta Mantovani (con studio in San Donà di Piave, piazza IV novembre, 13/B) a decorrere dalla data di sottoscrizione del disciplinare di cui al successivo punto 5;
3. di stabilire che il compenso orario, a prescindere dalle varie modalità di espletamento dell'attività di consulenza, è determinato in € 40,00 lordi, comprensivi di ogni onere di natura fiscale e previdenziale, per un quantitativo massimo di 110 ore/anno e comunque entro un limite di spesa annuale previsto in € 4.500,00;
4. di precisare che il rapporto può comunque essere risolto su iniziativa di ciascuna delle parti mediante preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata a.r.. L'azienda si riserva la facoltà di interrompere il rapporto a seguito di valutazione negativa dell'operato del professionista, nonché, qualora sopravvenga l'impossibilità allo svolgimento dell'incarico, ancorché incolpevole e temporanea, tale da compromettere irrimediabilmente il raggiungimento degli obiettivi previsti;
5. di approvare, lo schema di disciplinare di incarico, che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di confermare, come già previsto con deliberazione 24 febbraio 2017, n. 119, che alla programmazione contabile del costo afferente l'incarico di consulenza procede l'unità operativa complessa servizi alla persona, in quanto lo stesso è a carico del bilancio sociale e di conseguenza non necessita di preventiva autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 37, comma 3, legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2, nonché della d.g.r.V. 23 dicembre 2016, n. 2174;
7. di dare atto che il costo complessivo di euro 4.500,00/anno, a carico del bilancio sociale, è stato programmato nel bilancio economico dell'esercizio 2017 e sarà oggetto di proposta per la predisposizione del conto economico preventivo dell'esercizio successivo;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento di affidamento nel sito web aziendale, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs n. 33 del 14 marzo 2013;
9. di dare atto che l'unità operativa complessa risorse umane è competente per l'esecuzione della presente deliberazione, inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti ed attuativi e l'eventuale sottoscrizione di atti;
10. di dare atto, altresì, che il responsabile del presente procedimento è il dott. Massimo Visentin, direttore dell'unità operativa complessa risorse umane;
11. di dare atto che il costo previsto viene contabilizzato nel documento di controllo aziendale come segue:



OGGETTO: Esito procedura comparativa per il conferimento di un incarico di consulenza legale a favore delle strutture consultoriali aziendali.

<b>Anno</b>	<b>Conto</b>	<b>Area</b>	<b>Importo</b>	<b>Numero Registrazione</b>
2017	BB.02.020311	Sociale	€ 4.500,00	17PG0583
2018	BB.02.020311	Sociale	€ 4.500,00	17PG0583



## **Deliberazione n. 510 del 7-7-2017**

*Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente.*

### **Per il parere di competenza:**

Il direttore amministrativo  
Il direttore sanitario  
Il direttore dei servizi socio-sanitari

Firmatario: dott. Michela Conte  
Firmatario: dott. Maria Grazia Carraro  
Firmatario: dott. Pierpaolo Pianozza

**Il Direttore Generale  
dott. Carlo Bramezza**

La presente deliberazione viene:

- Affissa all'albo aziendale per quindici giorni consecutivi da oggi
- Inviata in data odierna al Collegio Sindacale

San Donà di Piave, 11-7-2017

---

La presente deliberazione viene inviata ai seguenti uffici per gli adempimenti di competenza:

Collegio Sindacale  
Affari Generali e Legali  
Distretto Unico Socio Sanitario  
Servizi alla persona